

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
DEL
COMUNE DI VOLPIANO

REGOLAMENTO

Premessa

Art. 1

Viene istituito a Volpiano il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.).
Ha la funzione di formulare proposte su temi e problemi che riguardano la vita pubblica del paese e sulle esigenze del mondo dei ragazzi.

Art. 2

Il Consiglio Comunale degli adulti si impegna ad affidare al C.C.R., per almeno due volte nella legislatura, la realizzazione di un progetto, nei limiti di spesa deliberati dall'Amministrazione.

Art. 3

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo in base al seguente regolamento.

Art. 4

Il C.C.R. si occupa di scuola, ambiente, cultura e tempo libero.

Art. 5

I soggetti coinvolti sono:

- i ragazzi di Volpiano dalla 5^a elementare alla 3^a media
- le scuole del comune
- gli insegnanti e dirigenti scolastici
- il sindaco e gli assessori
- il personale comunale che segue il progetto.

Modalità delle elezioni

Art. 6

Aderiscono al progetto del C.C.R. tutte le classi della scuola media e le classi 5[^] elementari.

Le elezioni si svolgeranno secondo le modalità di seguito indicate:

in ogni classe della scuola media si vota per la nomina di un rappresentante che farà parte del C.C.R. e un supplente. Gli eletti rimangono in carica per due anni, salvo che non decadano, per qualsiasi ragione, da tale incarico - termine della scuola media, dimissioni, ecc.

Il C.C.R. è costituito da tanti componenti quante sono le classi della scuola media.

Le elezioni dei rappresentanti si svolgono entro la metà di novembre.

Tutti gli studenti della scuola media sono elettori ed eleggibili.

Art. 7

Il C.C.R. una volta costituito, elabora e lavora sui progetti in base alle indicazioni pervenute dalla "Commissione Progetti" che è composta da docenti della Scuola Secondaria di 1° Grado. I progetti verranno sottoposti al voto degli studenti della scuola media e delle classi 5[^] elementari.

Art. 8

Entro la fine di dicembre si preparano i diversi progetti e alla ripresa della scuola, dopo le vacanze natalizie, inizia la campagna elettorale.

Art. 9

È possibile svolgere delle assemblee di classe o di istituto per presentare i progetti proposti e far uso di manifesti e volantini da apporre in una bacheca apposita. Per la pubblicizzazione dei progetti sarà possibile fare uso del sito comunale.

Art. 10

A metà febbraio si svolgeranno le elezioni, in un giorno definito dalla scuola.

Le schede saranno distribuite e ritirate dal personale del Comune.

Lo scrutinio sarà eseguito contestualmente da una Commissione formata dal personale del Comune, genitori, insegnanti e, eventualmente, rappresentanti degli allievi.

Art. 11

Le schede riportano la denominazione dei progetti. Si possono esprimere due preferenze. Il voto è libero e segreto.

Il progetto (o i progetti) che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà realizzato nel corso del biennio. Nel caso di approvazione di progetti di piccola entità economica sarà possibile la realizzazione di un numero maggiore.

Entro la fine di febbraio viene proclamato il progetto (o i progetti) maggiormente votato e il C.C.R. inizia a lavorare, in accordo con i competenti uffici comunali, alla realizzazione operativa dello stesso.

Funzione e gestione del Consiglio

Art. 12

All'interno del C.C.R. viene votato un Presidente e un Vicepresidente. Viene votata una Commissione preposta alla verbalizzazione delle sedute del Consiglio; i lavori del C.C.R. si svolgono attraverso Commissioni di lavoro.

Il C.C.R. dovrà riunirsi almeno tre volte l'anno.

Il C.C.R. si riunisce, tendenzialmente, fuori dall'orario scolastico e le sedute sono pubbliche.

Art. 13

Alle sedute del Consiglio sarà presente almeno un adulto tra quelli che coordinano il Progetto, per moderare la discussione e seguire l'ordine del giorno e, se possibile, un componente dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14

L'ordine del giorno è proposto d'ufficio dalla Commissione verbalizzatrice, sulla base delle proposte discusse in sede di pre-consiglio.

Art. 15

Le sedute sono valide se è presente la metà più uno dei consiglieri. In caso contrario si riconvoca la seduta. Dopo due assenze consecutive il consigliere decade.

Art. 16

Il Consiglio vota la sfiducia del Presidente quando questi dimostra di non essere in grado di gestire l'Assemblea e le varie attività.

Per votare la sfiducia al Presidente è necessaria la maggioranza dei due terzi dei consiglieri.

Art. 17

Ogni consigliere, in sede di Consiglio, prenota il suo intervento alzando la mano. Ogni intervento non può durare più di dieci minuti.

Art. 18

In Consiglio si vota per alzata di mano e le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Art. 19

Il presente regolamento può essere modificato col voto dei due terzi dei componenti del C.C.R. Ogni modifica deve essere approvata con deliberazione del Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 20

In fase di prima attuazione i termini per lo svolgimento delle elezioni nelle classi sono prorogati a data successiva all'approvazione del presente regolamento. Con decreto del Sindaco verranno individuate le date per l'approvazione dei progetti e per le votazioni degli stessi.